Comunicato Stampa
Genova, 15 Novembre 2026



La Quinta Stagione | V Edizione
Collettiva d'arte contemporanea
A cura di Benedetta Spagnuolo

6 – 12 dicembre 2026
Opening: sabato 5 dicembre H. 17:30
Performance: Maria e Elisabetta Cori – "The secret voices of words"
Complesso Monumentale di Santa Maria di Castello – Sala Espositiva La Cisterna
Via Santa Maria di Castello, 27 – Genova (IT)

Orari di apertura:
Tutti i giorni H. 17:00 – 19:30 – Mattina su appuntamento – Ingresso libero

Organizzazione: ARTISTI ITALIANI – arti visive e promozione
Patrocini: Regione Liguria e Comune di Genova

Genova ospita negli spazi della Cisterna e del Sottoporticato del Complesso Monumentale di Santa Maria di Castello la V Edizione de *La Quinta Stagione*, collettiva d'arte contemporanea curata da Benedetta Spagnuolo e organizzata da ARTISTI ITALIANI – arti visive e promozione, con il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Genova.
Giunta alla sua quinta edizione consecutiva e ospitata nella stessa sede fin dal 2021, la rassegna testimonia la continuità e la solidità di un progetto curatoriale che negli anni ha costruito un dialogo costante tra arte contemporanea e patrimonio storico. La mostra inaugura sabato 5 dicembre alle ore 17:30 e sarà visitabile fino al 12 dicembre 2026, riunendo venticinque artisti italiani e internazionali impegnati nelle diverse declinazioni delle arti visive, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione, dalla performance alla videoarte, componendo un paesaggio visionario capace di far dialogare linguaggi, poetiche e sensibilità differenti.
A fare da filo conduttore alla mostra è la riflessione che guida il progetto curatoriale:

L'arte non si arrende all'emergenza globale — che si declini nei conflitti o nel collasso climatico —, ma si fa forza generatrice, capace di innescare nuove visioni e inaspettati linguaggi espressivi. Di fronte a questo mutamento s'impone la necessità di immaginare una rinascita; prende forma così un progetto espositivo articolato attorno a una tematica e a un titolo che evocano con forza il senso della ripresa e della rifioritura: *La Quinta Stagione*.

La Quinta Stagione nasce dall'esigenza di creare un mondo utopico "non fatto" di stagioni, "non composto" da tempo, "non gestito" dallo spazio; un mondo personale, una realtà ipotetica nella quale non esiste né il freddo né il caldo, dove non c'è temperatura né tempo. Questa "quinta stagione" cancella le scansioni del tempo ordinario e i ritmi dell'esistenza, insieme a quei periodi che ci estraneificano dal mondo. Nasce dal desiderio di creare, dentro di noi, una dimensione libera dal giudizio, mossa unicamente dall'intuito e dalla possibilità di immaginare un'esistenza diversa.

In un periodo difficile come quello che stiamo vivendo, l'urgenza è proprio quella di andare oltre questo lasso di tempo per ritrovare una condizione personale e utopica. Si prefigura così un nuovo assetto ideale — politico, sociale o interiore — che non trova riscontro nella realtà quotidiana, ma che viene proposto come rifugio e prospettiva: ecco perché nasce *La Quinta Stagione*, come uno spazio di rigenerazione e di necessaria resistenza poetica. L'artista mette in scena una vera e propria rinascita interiore attraverso elementi naturali e surreali, che diventano parte integrante di questo mondo immaginato, dove concreto e possibile possono convivere.

Siamo abituati a considerare le stagioni secondo la loro classica suddivisione astronomica, cioè come l'intervallo di tempo che passa tra un equinozio e un solstizio, distinguendo quattro stagioni: primavera, estate, autunno e inverno. Dobbiamo pensare invece alla "quinta stagione" come a una dimensione a-temporale, la cui durata è del tutto soggettiva.

Molti hanno citato il concetto di "quinta stagione": tra questi, la cantautrice Cristina Donà, nel suo quinto album del 2007, e i registi Peter Brosens e Jessica Woodworth, nel 2012, con il loro omonimo film in lingua originale, *La Cinquième Saison*. Nel caso di Cristina Donà, l'idea dell'album viene dalla medicina tradizionale cinese, secondo la quale "la quinta stagione" è il periodo intermedio tra le stagioni, un momento di passaggio durante il quale corpo e spirito si preparano al cambiamento. È intorno al concetto di "preparazione" all'eventualità di dover affrontare un momento duro che ruotano i brani della cantautrice.

Il film *La Cinquième Saison*, invece, tratta di una misteriosa calamità che colpisce un remoto villaggio belga nelle Ardenne: è sempre inverno, la primavera si rifiuta di arrivare, gli alberi cominciano a cadere, la terra diventa arida e le provviste scarseggiano. Il ciclo della natura è sconvolto e quest'ultima prende il sopravvento, provocando l'implosione della piccola comunità. In questo film si percepisce il lato oscuro e

oscurato della relazione dell'uomo con la natura durante le quattro stagioni e "la quinta stagione" è rappresentata qui dal periodo in cui la natura, seppur immobile, riprende il comando.

Un'ulteriore e potente declinazione di questo concetto si ritrova anche nella letteratura contemporanea con il romanzo *The Fifth Season* di N. K. Jemisin, primo volume della trilogia *The Broken Earth*. In quest'opera il termine definisce un'apocalisse climatica e geologica ricorrente che devasta il pianeta, costringendo l'umanità ad affrontare il collasso della civiltà e a riorganizzare spietatamente la propria sopravvivenza di fronte al trauma della natura.

In queste diverse formulazioni, la "quinta stagione" è intesa come un evento o un intervallo destinato a concludersi, nel quale il tempo e lo spazio esistono concretamente; una concezione diversa da quella che qui si propone. La "nostra" quinta stagione è invece soltanto nostra e singolare, percepita attraverso gli occhi e smarrita in un vortice senza coordinate. In questo caso l'artista ha il coraggio di mostrare e rappresentare il "non concreto".
È una sfida tra il mondo tangibile e quello interiore, dove reale e immaginario si incontrano fino a dare forma alla nostra *Quinta Stagione*.

Benedetta Spagnuolo

Artisti:
Beatrice Auguadro, Letizia Bardolino, Nina Barnini, Filippo Belletti, Maria Luisa Belli, Maria e Elisabetta Cori, Alketa Delishaj, Anna Maria Fazio, Giovanna Fontanelli, Carolina Goedeke, Bruno Gregory, Kozmova, Lady Dalyz, Tommaso Maestrini, Albert Merino, Valerio Murri, Nyll Axis, Martina Pedron, Polyni, Cristina Ricatti, Thoma Sehnsucht, Giuliana Silvestrini, Adriana Stella, Valentina Tebekova, Elisabetta Vallecoccia

Testo critico: Benedetta Spagnuolo
Cover photo: © Polyni, *La madre, il bambino e il drago (serie MATRIX)*, 2025
Documentazione fotografica: © Francesco Arena, 2026

Contatti:
ARTISTI ITALIANI – arti visive e promozione
Tel: +39 320 4868376
Email: artistiitaliani.official@gmail.com
Web & Social: artistiitaliani.eu | FB @artisti.italiani | IG @artistiitaliani.avp | X @artisti_ita

Ufficio stampa: ARTISTI ITALIANI – arti visive e promozione
Approfondimenti: https://artistiitaliani.wixsite.com/artistiitaliani/laquintastagione5

CHI SIAMO
CURATORE: *BENEDETTA SPAGNUOLO*
Benedetta Spagnuolo, laureata all'Accademia di Belle Arti di Catania, lavora come curatrice e critica indipendente, collaborando con artisti italiani e internazionali e con Juliet Art Magazine, dove firma testi critici e recensioni su mostre e progetti contemporanei. Intende la curatela come un atto di mediazione tra artista e pubblico, volto a creare spazi di riflessione e dialogo. Con l'associazione culturale ARTISTI ITALIANI - arti visive e promozione promuove nuove voci del contemporaneo, valorizzando la contaminazione tra linguaggi e discipline. Il suo lavoro sostiene la crescita degli artisti e rafforza il dialogo con il pubblico, rendendo l'arte un'esperienza condivisa e attuale.
benedettaspagnuolo.com

ORGANIZZAZIONE: *ARTISTI ITALIANI - ARTI VISIVE E PROMOZIONE*
Fondata nel 2016 da Benedetta Spagnuolo, l'associazione culturale no-profit ARTISTI ITALIANI – arti visive e promozione nasce dall'esperienza di una pagina social del 2010. Oggi l'associazione promuove le arti visive contemporanee, gestendo comunicazione digitale, eventi e progetti curatoriali, e supporta artisti italiani e internazionali con un servizio integrato di gestione e promozione, accompagnandoli in ogni fase della carriera e offrendo visibilità, networking e strumenti professionali per inserirsi nel mercato globale dell'arte.
artistiitaliani.eu